

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00309320
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	SI
RSEC - Codice bene	0700309686

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	impianto termale
OGTC - Categoria di appartenenza	luogo ad uso pubblico
OGTF - Funzione	infrastrutture e servizi
OGTN - Denominazione /dedicazione	TERME DI ALBINTIMILIUM

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Ventimiglia
PVCL - Località	VENTIMIGLIA
PVCI - Indirizzo	Corso Genova, 134
PVL - Altra località	Nervia

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	7.62541
GPDPY - Coordinata Y	43.78878
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di	

georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	NR (recupero VIR)
GPBT - Data	0000/00/00
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGA - Responsabile scientifico	Rossi G.
RCGE - Motivo	lavori agricoli
RCGD - Data	1852
RCGS - Bibliografia specifica	Lamboglia N., Notizie degli scavi da Ventimiglia di Girolamo Rossi (1876-1908), Rivista Ingauna Intemelia, XIX (1964), pp. 37-38. Gandolfi D. I mosaici di Ventimiglia: una travagliata vicenda archeologica, in Atti del III Colloquio dell'Associazione italiana per lo studio e la conservazione del mosaico, 1996, p. 6.
RCGZ - Specifiche	"...nel mese di ottobre, a poca distanza dall'area dove era stato scoperto e subito distrutto il mosaico delle stagioni, venne rinvenuto, alla profondità di 1.50 m, un altro mosaico rappresentante una scena di ambiente marino, il cui soggetto fu identificato dal Rossi con il mito di Arione". Gandolfi D. 1996.
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Albintimilium - ex ospedale S. Spirito
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza alle Antichità della Liguria
DSCF - Ente responsabile	Istituto Internazionale dei Studi Liguri
DSCA - Responsabile scientifico	Lamboglia N.
DSCT - Motivo	Proseguimento indagine archeologica
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	1966-1967 e 1971-1972
DSCZ - Bibliografia specifica	Lamboglia N., Gli scavi di Albintimilium nel 1971, in «Rivista Ingauna e Intemelia», n.s., a. XXVI, 1971, pp. 81-82; Lamboglia N., Gli scavi di Albintimilium nel 1972, in «Rivista Ingauna e Intemelia», n.s., a. XXVII, 1972, pp. 114-115. Lamboglia N., Pallarès F., Ventimiglia romana, 1985, pp. 82-104. Gandolfi D. I mosaici di Ventimiglia: una travagliata vicenda archeologica, in Atti del III Colloquio dell'Associazione italiana per lo studio e la conservazione del mosaico, 1996, pp. 1-24.
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Città Nervina
DSCF - Ente responsabile	Direzione generale delle antichità e belle arti
DSCA - Responsabile scientifico	Rossi G.
DSCT - Motivo	rinvenimento fortuito
DSCD - Data	1897

DSCZ - Bibliografia specifica

Lamboglia N., Notizie degli scavi da Ventimiglia di Girolamo Rossi (1876-1908), Rivista Ingauna Intemelia, XIX (1964), pp. 37-38.
Gandolfi D. I mosaici di Ventimiglia: una travagliata vicenda archeologica, in Atti del III Colloquio dell'Associazione italiana per lo studio e la conservazione del mosaico, 1996, p. 6.

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica di riferimento**

Età romana imperiale

DTM - Motivazione cronologia

analisi dei materiali

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

Le terme e il mosaico sono oggi visibili e fanno parte del percorso di visita dell'area archeologica.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1996

RSTE - Ente responsabile

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria

RSTN - Nome dell'operatore

Arte e Lavoro

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Descrizione**

Le terme pubbliche della città romana di Albintimilium si estendono per una superficie presunta di circa 2000 mq; il settore urbano, dove si inserisce la porzione scavata del complesso termale, risulta interessata da una prolungata attività costruttiva, di cui permangono resti datati alla primissima età imperiale con ulteriori trasformazioni a partire da età flavia (seconda metà del I secolo d.C.), quando vengono costruite le attuali murature, anche se sembra che la funzione ad uso termale di questi vani sia frutto di un intervento di ristrutturazione databile nel corso del II e III secolo d.C. L'abbandono del complesso con crolli e con sovrapposta frequentazione con sepolture, sembra da iscriversi tra IV e V secolo d.C. (cfr. Gambaro L., Costa S., Chierici S., in Archeologia in Liguria V, 2015, pp.119.121). La porzione occidentale dell'impianto termale è costituita da due piccoli vani affiancati (denominati V e VII) aventi funzione di praefurnia, raggiungibili da scale in murature e collegati (verso sud) ad altri due ambienti (denominati I e II), di maggiori dimensioni, con funzione di calidaria e riscaldati grazie alla presenza di una intercapedine sottostante i pavimenti (ipocausta), alla quale veniva fatta affluire l'aria calda proveniente dai relativi praefurnia. Mentre del vano II è certa la funzione di piscina ad acqua calda con resti di sedile e con le pareti rivestite con tubuli cavi e rifinite con lesene baccellate e cornice sommitale floreale a rilievo, meno sicura è la destinazione d'uso del vicino ambiente I, che sebbene presenti anch'esso una serie di suspensurae (colonnelle in laterizio) che sorreggevano il pavimento in mattoni, non sembra finalizzato ad ospitare vasche. A nord dei due suddetti praefurnia concludono la parte, fino ad ora scavata, altri due vani (VI ed VIII) forse con funzioni di servizio (spogliatoi o sale massaggi). Anche ad ovest delle terme dove si apriva un vasto cortile scoperto, forse con funzione di palestra, sono state trovate tracce di

urbanizzazione più antica, riferibili sia ai resti di una domus forse augustea sia a murature in puddinga, che formano un grande ambiente quadrangolare, databile ad età tardo-repubblicano forse con funzione difensiva. Nei pressi è stato portato alla luce anche un lungo tratto delle mura tardo-repubblicane (vedi Scheda 0700309242). Un secondo settore delle terme, che si estende presso l'ingresso dell'ex ospedale di Santo Spirito, poco più ad est dell'Antiquarium, consta di due vani, con pavimento a mosaico, dei quali quello settentrionale, interpretato come una piscina, presenta ancora un sedile rivestito di lastre marmoree e un condotto di scarico, nonché un mosaico formato da 32 quadrati campiti con motivi floreali e geometrici, mentre quello meridionale è occupato da un grande mosaico figurato con Nereide su delfino in mezzo a paesaggio marino (Mosaico di Arione). L'altro ambiente a causa della presenza di ipocausto con suspensurae è interpretabile come un calidarium. Nell'Antiquarium, ad esemplificazione della ricca decorazione marmorea del grande impianto termale, è presentato un campionario dei diversi marmi impiegati, alcuni elementi costruttivi in terracotta ed intonaci che ci permettono di avere un'idea della ricchezza dei pavimenti e delle pareti dei vani termali.

RIV - RIVESTIMENTI

RIVP - Posizione pavimento dell'area orientale delle terme

RIVT - Tipo mosaico in tessere bianche e nere

RIVM - Materiale marmo

RIVD - Descrizione Il mosaico figurato detto di Arione o dell'ospedale e quello adiacente, a decorazione floreale, coprono il pavimento della piscina il cui vano misura 3,90 m x 2,70 ed è articolato in 32 quadrati, di cm 60 x 60, ed in una fascia decorativa esterna a listelli e triangoli bianchi e neri. I quadrati presentano motivi vegetali diversamente combinati e ripetuti in serie diagonale secondo uno schema ricorrente. La piastrella di marmo bianco che interrompe sul lato nord il motivo decorativo rappresenta verosimilmente la battuta di uno zampillo d'acqua o il supporto di un bacino. Il motivo decorativo della parte centrale del tappeto musivo rappresenta un personaggio marino, un tempo identificato con Arione, in realtà una Nereide del corteo di Nettuno, sdraiata su un delfino, mentre regge un cestello di giunchi. Intorno sono numerosi animali, ricci e stelle marine. Il mosaico risale, probabilmente, ad un periodo di tempo compreso tra il I e gli inizi del II sec. d.c. .

INT - Interpretazione Impianto termale della città di Albintimilium.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà mista pubblica/privata

STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore PTCP/ DCR n. 6 del 26/02/1990

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo riproduzione di fotografia da bibliografia

FTAN - Codice identificativo New_1418211647195

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	New_1507663907432
FTAT - Note	Martino G.P., Albintimilium, in Vie romane in Liguria 2001, p. 185 Vano II le suspensurae da Vicolo del Pino
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	New_1507664057336
FTAT - Note	Martino G.P., Albintimilium, in Vie romane in Liguria 2001, p. 185 Mosaico di "Arione"
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	riproduzione di disegno da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	New_1509183333633
FTAT - Note	Gandolfi D., I mosaici di Ventimiglia. una travagliata vicenda archeologica, 1996, p. 19. Planimetria dell'area di scavo con il mosaico d Arione e la piscina (1972)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gambaro L.
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	1964
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Martino G.P.
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	1986
BIBN - V., pp., nn.	PP. 64-65
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Martino G.P.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	1967
BIBN - V., pp., nn.	pp. 184-185
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pallares F.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	1800
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lamboglia N.

BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 111-115
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lamboglia N.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	1983
BIBN - V., pp., nn.	pp. 78-82
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lamboglia N.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	1976
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bozzi C., Sacchi F., Gambaro L.
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	1975
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spadea G.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	1978
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gandolfi D.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 6-9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Restagno D.
BIBD - Anno di edizione	1955
BIBH - Sigla per citazione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 278-288
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Gambaro L. / Costa S. / Chierici S.
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	1227
BIBN - V., pp., nn.	pp.119-121

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2015

CMPN - Nome

NR (recupero VIR)

FUR - Funzionario responsabile

NR (recupero VIR)

AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE**AGGD - Data**

2016

AGGN - Nome

Eliseo, Laura

AGGE - Ente

S19

AGGR - Referente scientifico

Gambaro, Luigi

AGGR - Referente scientifico

Costa, Stefano

AGGF - Funzionario responsabile

Barbaro, Barbara

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

DSC: sono stati inseriti gli scavi principali, ma nel corso degli anni '80-90 e 2000 sono state svolte ulteriori indagini nell'area delle Terme (tra le altre: Martino G.P., Albintimilium. Le più recenti acquisizioni, 2008, pp. 64-65). BIB: I testi bibliografici sono stati divisi in due gruppi, seguendo l'ordine cronologico: i primi riguardano gli scavi svolti nelle terme sino a BIBH 1976, i secondi sono relativi ai rivestimenti.